

PERIODICO  
DELL'ISTITUTO ITALIANO  
FERNANDO SANTI

MARZO/APRILE/2019  
NUMERO 2/19  
ANNO XX

# OLTRE OCEANO

COPIA  
OMAGGIO

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191  
Periodico co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)



**Decurtazioni inique:  
il Santi Regionale protesta**  
a pag. 6

**Proposte di lavoro  
dal portale europeo  
nell'inserto "Gocce"**

*Dal 7 al 9 maggio prossimi, con un proprio stand*

**L'Istituto Italiano Fernando Santi  
al "Seafood Global" di Bruxelles**

**Marco LUCIANI a pag. 5**

OLTRE//OCEANO

Marzo/Aprile 2019

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000 Iscritto alla F.U.S.I.E. Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)

**Anno XX**

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Simone Cuccia n.45

90144 Palermo - ☎+39 091588719

Direttore

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

Stampa: Offset Studio

Via Principe di Villafranca, 48/a

Palermo - ☎+39 091586594

www.oltreoceano.org - www.iifs.it

oltreoceano@iifs.it  
Copia omaggioOLTREOCEANO  
VIENE SPEDITO IN:

## 84 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeta, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabue.

# GIORNALE DI SICILIA

Domenica 21 aprile 2019

La polemica sul seminario «Per la creazione di una rete di giovani»

## Italiani nel mondo e... veleni Scontro sull'Anfe di Genco

Contestata l'adesione dopo il blitz Artemisia

Giorgio Mannino

Da un lato la festa, i ragazzi sul palco del teatro Massimo, la nascita di una rete internazionale degli italiani nel mondo, la condivisione di idee e progetti per il futuro. Dall'altro le polemiche, con il presidente dell'Istituto «Fernando Santi» che punta il dito contro il coinvolgimento dell'Anfe al seminario promosso dal Consiglio generale degli italiani all'estero dal titolo «Per la creazione di una rete di giovani italiani nel mondo», che si è tenuto in città da martedì a venerdì scorso. Se la festa si sposterà nelle aule dei tribunali è ancora presto per dirlo, ma lo scontro nato attorno all'evento potrebbe comunque lasciarsi alle spalle non pochi strascichi. Ad accendere la miccia è stato Luciano Luciani, presidente dell'Istituto italiano «Fernando Santi», società cooperativa che da decenni svolge attività d'assistenza e tutela in favore degli italiani all'estero e degli immigrati in Italia. Sulla locandina del seminario agli occhi di Luciani, non è passata inosservata la sigla dell'Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati (Anfe) rappresentata dal segretario della Commissione VI del Cgie Gaetano Calà. «Il fatto che Calà abbia partecipato al convegno - ha detto - è stato un segnale inaccettabile. Sono note le vicende giudiziarie che coinvolgono la posizione del presidente dell'Anfe, Paolo Genco, e della sua organizzazione. Senza dimenticare - ha aggiunto - che Calà si è offerto in tutta solitudine, lavorando sottobosco e senza informare le associazioni regionali di organizzare il seminario».

Ma cosa c'entra Calà con Genco? Secondo Luciani, Calà «è il volto pu-

lito e presentabile dietro al quale si nasconde la figura di Genco. Calà, inoltre, è stato presidente provinciale di Palermo quando ancora esisteva l'Anfe Sicilia dichiarata fallita dal tribunale del capoluogo il 26 luglio 2017. È possibile - ha aggiunto Luciani - che il "ricicchio" di Calà serva per rappattare qualcuna tra le fette che necessariamente la tenuta di una equivoca posizione determina con il decorso del tempo. L'associazionismo siciliano e le istituzioni siciliane non hanno certamente bisogno di lui per assicurare un supporto istituzionale e organizzativo al Cgie e alle comunità di giovani italiani nel mondo».

Paolo Genco è un nome già noto alle cronache per essere stato arrestato nel gennaio 2017 nell'ambito dell'operazione della Guardia di Finanza «Ditty Training»: secondo le banche galle Genco avrebbe, in accordo con l'imprenditore Baldassarre Di Giovanni, messo le mani sul tesoro della formazione professionale siciliana rendicontando costi per beni e servizi mai forniti. Un mese fa il nome di Genco è ricomparso tra quelli eccellenti nell'ope-

razione «Artemisia» a Castelvetrano - condotta dai carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Trapani - che ha portato all'arresto di 27 persone accusate di far parte di una loggia segreta capace di condizionare, a suon di clientele e corruttele, la politica regionale. Dimessosi dalla carica di presidente dell'Anfe dopo il suo primo arresto, è stato sostituito dal direttore nazionale Gaetano Calà. Successivamente al primo arresto, tornato in libertà ha ripreso possesso della carica che, attualmente, conserva. E che, invece, non ha lasciato dopo la seconda inchiesta che lo vede coinvolto.

Da qui la polemica accesa da Luciani: «L'obiettivo della rappresentanza dell'Anfe - ha detto il presidente dell'Istituto italiano «Fernando Santi» - è quello di dimostrare che nulla è cambiato anche dopo il secondo arresto, perché la rappresentanza resta forte del sostegno che gli viene da certo potere politico ed economico, come può emergere dal ruolo dimostrato dall'Anfe nell'organizzazione e nel dibattito del seminario di Palermo». Accuse che Calà respinge: «L'Anfe è un'associazione fondata da Maria Federici, una delle donne Madri Costituenti. L'Anfe - ha aggiunto - non è solo Paolo Genco, è un insieme di persone, di storie dell'associazionismo che hanno scritto la storia italiana. Il mio volto presentabile? Come il mio ce ne sono altri? Sull'assenza al seminario delle altre associazioni regionali, Calà resta abbottonato: «Non sono io a dover dare spiegazioni in merito». «E poi - ha concluso - io sono rappresentante del Cgie. L'Anfe, nel seminario, non c'entra nulla». Ma quella sigla sulla locandina è ben visibile (segue)

**Fronte contrario  
Luciani e l'Istituto Santi:  
«Un segnale inaccettabile  
dopo le vicende  
giudiziarie del presidente»**

**La replica di Calà  
«L'associazione non è  
fatta da una sola persona,  
io ho partecipato come  
rappresentante del Cgie»**

In copertina, la foto dell'Atomium, il monumento che si trova nel parco Heysel di Bruxelles. La costruzione è stata realizzata in acciaio e rappresenta i 9 atomi di una cella unitaria di un cristallo di ferro: un riferimento alle scienze e agli usi dell'atomo, temi importanti e in pieno sviluppo all'epoca della costruzione, in occasione dell'Expo 1958. Progettato dall'architetto André Waterkeyn (in origine sarebbe dovuto durare sei mesi), il monumento ha un'altezza totale di 102 metri mentre le sfere, che hanno un diametro di 18 metri, sono collegate da scale mobili e da scale dalle quali, tramite finestrate e oblò, è possibile guardare le altre sfere o il panorama sottostante.

# GIORNALE DI SICILIA

Giovedì 25 aprile 2019

## Il Cgie difende Calà: «Polemica inutile»

La replica a Luciano Luciani dell'Istituto «Santi»: «L'Anfe non ha organizzato nulla»

**Giorgio Mannino**

«L'Anfe, l'associazione nazionale famiglie emigrati ha avuto l'intelligenza e la generosità, nell'ormai lontano 2015, di suggerire al governo la nomina di Gaetano Calà a componente della nostra istituzione, secondo le norme e i criteri previsti. Noi non possiamo che ringraziare per questa decisione, ma qui si ferma il coinvolgimento dell'Anfe all'organizzazione di questo seminario, che nel 2015 non era ancora nei programmi del Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie, ndr). La polemica, quindi, non sussiste, perché non ne sussistono le condizioni».

È la replica - firmata da Michele Schiavone, segretario generale del Cgie e da Maria Chiara Prodi, presidente della commissione «Nuove migrazioni e generazioni nuove» del Cgie - a quanto dichiarato dal presidente dell'Istituto italiano «Fernando Santi» Luciano Luciani nell'articolo pubblicato lo scorso 21 aprile. Nel quale Luciani lamentava la partecipazione dell'Anfe al seminario dal titolo «Per la creazione di una rete di giovani italiani nel mondo», tenutosi a Palermo dal 16 al 19 aprile, rappresentata dal segretario della Commissione VII del Consiglio generale degli italiani all'estero, Gaetano Calà.

«Il fatto che Calà abbia partecipato al convegno - aveva detto Luciani - è stato un segnale inaccetta-

bile. Sono note le vicende giudiziarie che coinvolgono la posizione del presidente dell'Anfe, Paolo Genco, e della sua organizzazione. Senza dimenticare - aveva aggiunto - che Calà si è offerto in tutta solitudine, lavorando sottobosco e senza informare le associazioni regionali, di organizzare il seminario. L'obiettivo della rappresentanza dell'Anfe - aveva proseguito - è quello di dimostrare che nulla è cambiato anche dopo il secondo arresto di Genco».

Luciani sostiene che Calà sia «il volto pulito e presentabile dietro al quale si nasconde la figura di Genco. Calà, inoltre, è stato presidente provinciale di Palermo quando ancora esisteva l'Anfe Sicilia dichiarata fallita dal tribunale del capoluogo il 26 luglio 2017».

Il Cgie, però, si stringe attorno alla figura del suo consigliere: «Ben venga il vostro articolo - continua la nota - se ci dà l'occasione per ringraziare pubblicamente Gaetano Calà, indiscusso protagonista di questa connessione così entusiasmante e piena di ricchezza tra la nostra istituzione, la città di Palermo, la Regione, nonché l'università di Palermo e l'Ersu, con cui abbiamo firmato un protocollo d'intesa. Con il suo lavoro volontario, la sua dedizione totalizzante e la sua passione, ha certamente reso onore alla Madre Costituente Maria Federici, fondatrice dell'Anfe. Se le responsabilità penali sono personali - conclude il Cgie - gli eroismi quasi sempre si nutrono di tutte le «facce pulite» che, consapevolmente e da protagonisti, cambiano il corso della storia». (GOM)

**Da Malta dove si trovava il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi per i lavori del Forum sulla gioventù**

## La replica di Luciano Luciani



«Maria Chiara Prodi e Michele Schiavone, che per nostra precisa volontà non sono stati sfiorati da nessuna critica e coinvolgimento, potevano evitare o ridimensionare quanto avvenuto»

**LA VALLETTA** - Da Malta, nel corso dei lavori pomeridiani del Forum sulla gioventù, Istruzione e mobilità nel Mediterraneo, lo scorso 25 aprile, Luciano Luciani ha trasmesso la seguente dichiarazione: «Abbiamo atteso che i giovani italiani nel mondo, delegati e partecipanti al seminario di Palermo, tenuto da martedì 16 a venerdì 19 aprile, rientrassero nei loro Paesi ricordando positivamente l'esperienza siciliana. Abbiamo poi ricordato ai siciliani, attraverso le pagine del Giornale di Sicilia, che, persone, Associazioni e Istituzioni vigilano affinché la cosiddetta dirigenza dell'Anfe siciliano, che non ha avuto mai nulla a che spartire con la Madre Co-

stituyente, Maria Federici, ripeta in futuro gli atti criminali del Forum sulla gioventù che la magistratura gli contesta. Maria Chiara Prodi e Michele Schiavone, che per nostra precisa volontà non sono stati sfiorati da nessuna critica e coinvolgimento, malgrado siano stati avvertiti sin dall'autunno scorso della situazione esistente in Sicilia, potevano evitare o ridimensionare quanto avvenuto. Oggi ringraziano, per il tramite del Giornale di Sicilia, l'Anfe e chi la rappresenta, inserendosi in una questione che assume tutt'altra connotazione e di cui si occupa la magistratura. Anche per questo, in atto, null'altro aggiungo».



Nella denuncia dei redditi 2018 sarà possibile devolvere

**IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF** all'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, associazione di promozione sociale che opera nei settori di cui

alla Legge n. 383 del 2000 (iscritta nei registri di cui all'art. 7, comma 1, 2, 3 e 4). Un atto semplice che non costa nulla, utile per sostenere le attività dell'Ente. Per

destinare, in fase di dichiarazione dei redditi, il 5 per mille della propria IRPEF occorre firmare nel riquadro

«scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille» delle Associazioni di promozione sociale ed inserire

semplicemente il seguente codice fiscale **91088740401**

**La manifestazione si è svolta dal 24 al 25 aprile scorsi**

# L'Istituto Italiano Fernando Santi a Malta in occasione del "Forum del Mediterraneo Gioventù, Istruzione e Mobilità"

Il 24 e 25 aprile scorsi, l'Istituto Italiano Fernando Santi ha partecipato a Malta al Forum del Mediterraneo Gioventù, Istruzione e Mobilità.

Al Forum hanno preso parte le rappresentanze delle Due Rive dei Paesi del Mediterraneo; l'Istituto Italiano Fernando Santi ha partecipato ai lavori con il Presidente, Luciano Luciani e con il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Marco Luciani.

Nel pomeriggio del 24 aprile alla presenza dei delegati, il Ministro degli Affari Esteri e della Promozione Commerciale, Carmelo Abela, ha inaugurato a Palazzo Parisio i lavori ed ha altresì aperto i lavori la mattina del giorno successivo.

Malta ha accolto la proposta francese di tenere uno dei 5 Forum preparatori del "Sommet des deux rives", il Vertice dei Capi di Stato e di Governo del Dialogo 5+5, che si terrà a Marsiglia il prossimo 24 giugno alla presenza di 100 giovani provenienti dai 10 paesi del Mediterraneo Occidentale e portatori di idee progettuali sui maggiori temi di interesse per la società civile del Mediterraneo.

Il Forum di Malta è stato organizzato dal Ministro degli Esteri e della Promozione Commerciale Maltese in collaborazione con la Fondazione Anna Lindh Euro-Mediterranean per il Dialogo e ha riunito 150 professionisti dal

Paese ospitante e dagli Stati membri associati al Summit includendo giovani leader, educatori, professionisti della società civile ed esperti interculturali.

Il Forum si è svolto col supporto della Commissione Europea, e in associazione con l'Unione per il Mediterraneo (UfM), l'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica, l'Accademia Mediterranea per Studi diplomatici (MEDAC), il Centro per l'Integrazione mediterranea (CMI) e il Gruppo Banca Mondiale, e l'Agenzia Nazionale Giovani Maltese.

L'Istituto Italiano Fernando Santi durante i lavori della Commissione "Education, Mobility & Employment: Exploiting the Nexus" ha proposto la realizzazione di un sistema per il riconoscimento dei titoli accademici e di quelli scolastici tra i Paesi europei e quelli del Mediterraneo, nella considerazione che risulta di fondamentale importanza al fine di agevolare la mobilità dei giovani all'interno dei Paesi EU ed extraeuropei e creare sinergie comuni per lo sviluppo dei Paesi del Mediterraneo. Considerato che non c'è un sistema di qualificazione e di riconoscimento unico dei titoli accademici mentre ogni Istituto scolastico superiore ha la facoltà di riconoscere titoli equivalenti o di stabilire anni scolastici o materie formative



Da sinistra: Kevin Apap, European Union Programmes Agency Continental Business Centre, Carmelo Abela, Ministro degli Affari Esteri e della Promozione Commerciale di Malta, Marco Luciani, Direttore Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi e la Prof.ssa Mirana Agius Silvio, Vice Presidente St Thomas More College di Malta.

integrative da svolgere, e che ciò avviene in modo unilaterale e differenziato tra i diversi Istituti scolastici, e che in atto la mobilità, con modalità a livello temporaneo, degli studenti universitari è regolata prevalentemente dal programma Erasmus – ora denominato Erasmus plus, che comprende altresì attività scolastiche, formative, post-scolastiche, universitarie e post-universitarie – che lascia ai singoli accordi fra corsi di studio dei diversi paesi europei

il riconoscimento dello studio sia in termini di syllabus sia in termini di crediti formativi riconoscibili, si rende opportuno creare uno o più organismi a carattere universitario e a carattere universitario-istituzionale-associativo che si occupi del riconoscimento dei titoli accademici e di quelli scolastici tra i Paesi europei e quelli del Mediterraneo per facilitare la mobilità degli studenti e il riconoscimento dei titoli nei diversi Paesi.



**Istituto Italiano  
Fernando Santi**

SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

**Sportelli di Intermediazione al lavoro  
attivi a Palermo e Cefalù**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



**SPORTELLO  
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

*Kermesse internazionale finanziata dal Ministero delle Politiche agricole*

## Da martedì 7 a giovedì 9 maggio, Oltreoceano al “Seafood Global” di Bruxelles

La rivista Oltreoceano edita dall'Istituto Italiano Fernando Santi parteciperà dal 7 al 9 maggio prossimi con un proprio stand organizzato dal Ministero delle Politiche agricole nell'ambito del Seafood Global in programma a Bruxelles.

Il periodico bimestrale, cofinanziato dal dipartimento editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è pubblicato e spedito in 84 Paesi a mezzo Poste Italiane a salette di lettura di Consolati, Ambasciate, Istituti Italiani di Cultura, Società Dante Alighieri, Camere di commercio italiane all'estero, Istituto commercio estero, ecc. oltre che ad aziende italiane operanti all'estero e aziende di import ed export. Più recentemente l'IIFS ha preso parte al “Cluster Blue Growth” ove Istituti di ricerca, imprese, aziende pubbliche e private lavorano congiuntamente per valorizzare le immense risorse marine. L'IIFS collabora da alcuni lustri con la SSICA di Parma e Angri leader mondiale per la ricerca applicata e le tecniche industriali di conservazione degli alimenti.

Dal prossimo mese di maggio l'IIFS unitamente a SSICA saranno impegnati a realizzare il progetto “Let's talent...” cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio Dipartimento della Gioventù destinato ai giovani laureati e laureandi tra i 21 e 28 anni in discipline quali: Scienze e tecniche alimentari, Scienze delle produzioni e tecniche agrarie, imprenditorialità e qualità per sistema agroalimentare, ingegneria, ingegneria chimica, biologia e Controllo sicurezza degli alimenti.



*L'Expo Center di Bruxelles dove si svolgerà la manifestazione internazionale*

Al reclutamento dei destinatari, oltre alle università siciliane e dell'Emilia Romagna, provvederanno anche altri atenei italiani e diversi responsabili per l'orientamento e il placement di università italiane ed estere.

Il progetto è destinato a formare quadri di eccellenza al servizio di imprese alimentari e dell'industria conserviera per affrontare l'evoluzione e il cambiamento del tessuto produttivo e nuove start up nel comparto della zootecnia, della pesca e dell'ortofrutta. L'IIFS parteciperà al Seafood Global a Bruxelles, dal 7 al 9 maggio con un proprio stand distribuendo i numeri più significativi della rivista Oltreoceano, ed il numero 2 dell'anno 2019 unitamente ad uno o più speciali dell'inserito Gocce di Oltreoceano, stante che l'IIFS si

occupa delle risorse umane e della filiera produttiva della pesca, del settore conserviero e del turismo nel quadro delle quattro direttive della sostenibilità economico-contabile, sociale e culturale della Blue Economy.

Nello stand saranno distribuiti i numeri di Oltreoceano dedicati alla Blue Economy, oltre al n.2 del 2019 che sarà dedicato agli eventi di Bruxelles dal 7 al 9 maggio.

Tale numero riporterà articoli che riguarderanno lo sviluppo sostenibile del Mediterraneo, della portualità, della cantieristica, delle risorse abiotiche e biotiche, della pesca, della filiera produttiva dell'industria conserviera del pescato (packaging, ricerca applicata e tecniche di conservazione).

**Marco LUCIANI**



**All'Expo Center  
di Bruxelles  
da martedì 7  
a giovedì 9  
maggio 2019**

European Seafood, l'esposizione europea dei frutti di mare, è un evento che riunisce compratori e venditori da tutt'Europa e del mondo

ESE offre l'accesso ai professionisti del commercio di frutti di mare, risorse universali per raggiungere le vendite globali, all'ingrosso e rivendite. Durante il “Concorso de Mariscos Élite”, un gruppo di esperti di frutti di mare giudicherà una vasta gamma di prodotti di alta qualità presentati dai partecipanti in fatto di originalità, convenienza, imballaggio, potenzialità di mercato, nutrizione.

Settori: Giardinaggio, Industria dei processi alimentari, Agricoltura, Allevamento, Bevande, Crostacei, Pesca

Periodicità: annuale

Area di influenza: internazionale

Centro fieristico: Brussels Expo

Città: Bruxelles

Paese: Belgio

Organizzatore: Seafood Expo Global - Diversified Business Communications - Portland (USA)

**AVVISO 20/2011 - Contestati i ritardi nelle procedure di revisione contabile-amministrativa****L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi scrive al dirigente Servizio VII Rendicontazione dell'assessorato regionale Istruzione e Formazione Prof.le**

Palermo, li 27/04/2019  
Prot. n.110/2019

Alla c.a. del dott. Filippo Castiglia  
Dirigente Servizio VII Rendicontazione interventi FSE e comunitari,  
monitoraggio e controlli di I livello  
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Oggetto: revisione contabile-amministrativa I annualità e revisione tutt'ora in corso II e III annualità dell'Avviso 20/2011: **A)** contestazioni per ritardi e modalità di procedere alle revisioni che comportano ritardi e penalità per l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, con il risultato di determinarne l'insolubilità e la sua eliminazione dal mercato del lavoro e della formazione professionale in Sicilia. **B)** Revisione progetto SOCIAL-MENTE (AG) II annualità Avviso 20/2011 CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0008. Decurtazione annunciata di € 43.000 per n.236 ore svolte dalla dipendente Fedele Concettina e decurtazione annunciata di € 10.000 per n.80 ore svolte dal dipendente Cilia Luigi Primo. **C)** Richiesta di riapertura della revisione contabile-amministrativa progetto SOCIAL-MENTE (SR) I annualità Avviso 20/2011 CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0571, per irrivali decurtazioni, pari a € 27.242,27, anche a seguito della recente sentenza del TAR di Palermo.

Egregio dott. Castiglia,

abbiamo sempre dimostrato disponibilità e tolleranza nei suoi confronti e nei confronti dei funzionari per gli atti posti in essere dal Servizio VII a lei affidato, anche quelli destinati a decurtazioni inique nei confronti dell'Istituto da noi rappresentato, per i quali abbiamo dovuto ricorrere in via amministrativa o giudiziaria. Ciò nella consapevolezza che il Servizio VII, come altri Servizi del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, hanno ricevuto nel corso degli ultimi anni, precise istruzioni per decurtare le somme da erogare agli Enti, anche se la riduzione è facoltativa, o giustificabile, portando così al disastro Enti, famiglie e loro lavoratori, del comparto della formazione professionale in Sicilia. **Basta riguardare gli altri Vademecum per gli operatori in attuazione dei PO FSE Sicilia (es. Sardegna, Emilia Romagna, ecc.) e/o disposizioni sulle verifiche e i controlli relativi ai finanziamenti europei delle altre Regioni, per constatare che è stato posto in essere un vero e proprio disegno finalizzato ad eliminare dal mercato del lavoro in Sicilia gli Enti di formazione. Solo in Sicilia, rispetto ad ogni e qualsiasi altra Regione europea, sono state emanate, con i periodici Vademecum, disposizioni relative al personale amministrativo e formatore, peraltro di equivoca o incerta applicazione, che infliggono pesanti ed inique decurtazioni che vanno da 4 a 10 volte il costo del personale impegnato nei progetti formativi, mentre le altre Regioni a seguito di una articolata procedura, si limitano, in coerenza delle disposizioni esistenti, a ridurre tutto o parte del costo del lavoro, quando viene accertata, attraverso un articolato procedimento amministrativo, la violazione di norme europee o nazionali.** Sono note le fortissime prese di posizioni, avverso tale stato di cose, ingiustificato e ingiustificabile, i ricorsi in via amministrativa e civile, le denunce, anche di carattere penale, dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, di quello nazionale denominato Istituto Italiano Fernando Santi, al quale l'Istituto Regionale aderisce unitamente ad altri Enti siciliani e di altre regioni italiane. Purtroppo siamo stati costretti a rilevare, con il conseguente fine di tutelare e salvaguardare l'Istituto da noi rappresentato, che l'Istituto medesimo subisce dal Servizio VII una vera e propria continuata azione che lo ha penalizzato e lo penalizza tutt'ora economicamente, molto duramente. Nonostante ciò l'Istituto ha resistito, sino ad oggi, evitando di subire la dichiarazione di fallimento o la dichiarazione di liquidazione coatta-amministrativa. Tale situazione, però, ha costretto il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto a richiedere l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo (CP n.7/2018) al Tribunale Civile di Palermo, al fine di formalizzare un piano di rientro, che consenta, a seguito delle erogazioni dovute dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di terzi, per realizzare le attività affidate all'Istituto medesimo. Infatti, si rileva, che pur essendo le attività progettate e definite da anni, per le tre annualità dell'Avviso 20/2011 nessuna somma è stata ad oggi erogata, nonostante le reiterate sollecitazioni richieste connesse alla presentazione della richiesta o successive alla richiesta di Concordato Preventivo presentata al Tribunale di Palermo il 06/07/2018. Conseguentemente, la invitiamo, nel rispetto delle norme in materia, a provvedere tempestivamente alla verifica contabile-amministrativa della II e III annualità dell'Avviso 20/2011. Paradossalmente, a seguito della revisione del progetto della I annualità indicato al punto C) della nota in oggetto, anziché erogare somme, il Servizio VII ha definito la revisione contabile-amministrativa richiedendo, a seguito delle irrivali decurtazioni, € 2.227,27; conseguentemente l'Istituto è stato costretto a ricorrere al Tribunale Amministrativo di Palermo, ove è tutt'ora pendente il giudizio. Inoltre in violazione del Decreto Presidenziale 29 febbraio 2012, n. 21, pubblicato sulla GURS del 06/04/2012 "**Regolamento** recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, **per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale**" il Servizio VII ritarda la revisione dei progetti della II e III annualità. Ciò avviene malgrado, da circa un anno, sono stati in gran parte superati i problemi del mancato funzionamento del programma Faros la cui responsabilità è da addebitare esclusivamente all'Amministrazione Regionale. Infatti da diversi mesi viene controllata e ricontrattata la stessa documentazione di alcuni progetti da revisionare e **i funzionari hanno mosso nuove e improbabili contestazioni, che mortificano il buon senso di chi le fa e di chi le subisce, come le rappresentanze dell'Istituto che qui si sottoscrivono.** Ormai si è giunti al punto di rischiare di essere colpiti da malori (ci riserviamo di indicare fatti e circostanze), quando si accede al Servizio VII, come è avvenuto nello scorso mese di marzo, a seguito di assurdi, e ci consenta, provocarci rilievi riguardanti possibili e annunciate decurtazioni. Per risolvere tempestivamente e nel modo più "elegante" possibile le questioni pendenti, le abbiamo inviato **l'allegata nota del 19/03/2019 (all.1), rimasta inevasa, che richiama la giurisprudenza in materia e più segnatamente la corposa e circostanziata sentenza del TAR di Palermo, pubblicata il 26/07/2018 (N.01647/2018 REG.PROV.COLL. e N.00546/2017 REG.RIC).** Tale sentenza, con le sue motivazioni, in diritto, nelle ultime pagine ha definitivamente chiarito, per chi poteva avere ancora dei dubbi, che, avviate le attività di validazione della progettazione esecutiva, predisposto il decreto di impegno, verificato che le attività realizzate sono conformi al progetto esecutivo, le cui mancanze possono determinare la riduzione o la revoca del finanziamento, nessuna ulteriore indagine o controllo in merito agli elementi indicati nel progetto esecutivo, può dar luogo a decurtazioni o a revoca del finanziamento. Come si legge nella nota a lei rimessa il 19/03/2019, la Pubblica Amministrazione, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, non può riconsiderare nel merito quanto esaminato, approvato e autorizzato a svolgere, stante che nella sua articolazione il progetto è stato ritenuto idoneo a raggiungere il fine per cui è stato finanziato. Corre l'obbligo di evidenziarle, malgrado sia lei che i funzionari del Servizio conoscete bene i contenuti del Patto di Integrità, più segnatamente quelli contenuti nell'articolo 4, sottoscritti dall'Amministrazione Regionale e dall'Ente gestore, **nonché la portata innovativa della Direttiva prot.45555 dell'08/07/2013**, che al punto 1 (secondo .) precisa: "Progetto esecutivo, redatto secondo le modalità di cui alla precedente annualità, con individuazione delle risorse professionali impegnate nel progetto, dando evidenza delle risorse umane destinate alle attività di docenza e supporto amministrativo, specificando se sono risorse individuate o da individuare, e valorizzando l'informazione relativa all'appartenenza dei lavoratori all'albo del personale docente e non docente della formazione professionale..." e più avanti: "Nella elaborazione dei progetti esecutivi ogni organismo formativo dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari per mantenere i livelli occupazionali del personale impegnato nell'anno precedente, dando comunque priorità a quello inserito nell'albo del personale docente e non docente della formazione professionale di cui alla circolare assessoriale n.1 del 15 maggio 2013...". Non sono pertanto ipotizzabili decurtazioni per il personale di cui in oggetto, Cilia e Fedele, perché tale personale è previsto nel progetto esecutivo della I annualità ed è riconfermato nel progetto esecutivo, pure approvato, della II annualità, perché tale personale risulta iscritto all'Albo con oltre 26 e 15 anni di anzianità, in possesso di titoli di studio o formativi che qualifica tale personale nelle materie di insegnamento assegnate, per le quali è documentato o è documentabile l'esperienza didattica pregressa nelle materie assegnate, talune contestate, anche nella vincolante e precedente I annualità. I fatti e le circostanze qui rappresentati possono offrire il quadro di una possibile consapevole azione finalizzata a danneggiare definitivamente l'Istituto, con la conseguente eliminazione dal comparto della formazione professionale in Sicilia, provocata dai ritardi nell'erogazione dei pagamenti e dagli ulteriori ritardi e decurtazioni connessi alle rendicontazioni della II e III annualità. La invitiamo, pertanto, a dare le giuste direttive ai suoi collaboratori, a cui gli stessi dicono di riportarsi, affinché vengano definite al più presto possibile le revisioni della I e II annualità ed eliminate le annunciate possibili decurtazioni di cui al punto B) in oggetto della presente nota, evidenziate al dott. Piersanti Di Noto, incaricato dall'Istituto per la rendicontazione contabile-amministrativa, ed altresì affinché lei provveda alla riapertura della revisione contabile-amministrativa del progetto 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0571, stante le irrivali ed erronee decurtazioni, che si riferiscono per la gran parte a formatori in possesso della esperienza didattica e formativa, evidenziata nel progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione Regionale, come risulta dalla documentazione prodotta nel corso della revisione contabile-amministrativa.

Distinti saluti

**Il legale rappresentante**  
(Marco Luciani)

**Il Vice Presidente e delegato per gli affari di giustizia e le relazioni sindacali**  
(Luciano Luciani)

## Politiche attive del lavoro e contrasto alla vulnerabilità sociale: ora P.U.O.I.

Promosso dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Il bando "PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione" dell'ANPAL Servizi S.p.A. si presenta come un progetto basato sull'attivazione di doti individuali di inserimento socio-lavorativo destinate a persone caratterizzate da vulnerabilità. I percorsi di integrazione socio-lavorativa si concretizzeranno in una "dote individuale", attraverso la quale verrà garantita l'erogazione di una serie di servizi di supporto alla valorizzazione e sviluppo delle competenze del singolo soggetto, nonché azioni di accompagnamento, ad esempio in forma di tirocinio e formazione on the job, e di inserimento socio-lavorativo presso enti o aziende pubbliche o private. Le doti individuali messe a disposizione da ANPAL Servizi saranno 4.500, ciascuna di un valore pari a € 5.940,00. Destinatari del bando "PUOI" sono i titolari di protezione internazionale e umanitaria; i titolari di permesso di soggiorno rilasciato nei casi speciali previsti dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 con-

vertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132; i titolari del permesso di soggiorno per protezione speciale rilasciato ai sensi dell'art. 32, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25; i cittadini stranieri entrati in Italia come minori non accompagnati e regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale. I beneficiari e soggetti promotori chiamati ad affiancare i destinatari e ad erogare loro i servizi, invece, sono: soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II - Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro - sez. I e III); soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a livello regionale, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari. Le attività ammissibili a finanziamento devono prevedere la realizzazione di servizi e misure di accoglienza, presa in carico, orientamento specialistico o di II livello, orientamento per l'individuazione delle op-

portunità occupazionali. Ciascun Ente Promotore potrà attivare da 4 a 75 percorsi di inserimento socio-lavorativo, la cui durata non potrà superare i 9 mesi. Nel dettaglio, i tirocini extracurricolari potranno durare un massimo di 6 mesi; i servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, collegati ai tirocini, potranno durare, invece, 3 mesi. I destinatari riceveranno un'indennità di partecipazione ai tirocini pari a € 3.000, ovvero di € 500 al mese per sei mesi. All'ente/azienda ospitante, l'ANPAL Servizi riconoscerà, invece, un contributo pari a € 600 per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio e affiancamento durante l'esperienza di tirocinio. Per accedere al finanziamento gli Enti promotori avranno tempo fino al prossimo 21 giugno. La domanda di partecipazione, disponibile sul portale dell'ANPAL Servizi all'indirizzo [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it), dovrà pervenire all'indirizzo PEC [puoi@pec.anpal-servizi.it](mailto:puoi@pec.anpal-servizi.it).

Dario DI BARTOLO

## All'interno di Palazzo Butera organizzata anche una mostra mercato Con un convegno a Bagheria, concluso il progetto "Accade ai... Giovani"



**BAGHERIA** - Dal 20 al 23 marzo scorsi, presso Palazzo Butera a Bagheria, si sono svolte le attività conclusive del progetto "Accade... ai Giovani", che hanno visto la realizzazione di una mostra mercato, comprensiva di attività di workshop, e del convegno con il quale sono state tirate le somme di questa positiva esperienza, dopo circa due anni di attività progettuali.

Il progetto "Accade ai... Giovani", cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Mi-

nistri, ha ricevuto in occasione del convegno il patrocinio del Comune di Bagheria.

Con la mostra mercato è stato possibile esporre i prodotti realizzati dai giovani nel corso dei laboratori, quali le opere in ceramica realizzate nel laboratorio curato dall'Istituto Italiano Fernando Santi, offrendo così loro un'opportunità per entrare in contatto col pubblico e dare visibilità alle realtà associative frutto del progetto.

Il convegno conclusivo, invece, si è aperto

con la presentazione dei risultati finali delle variegate attività e laboratori realizzati dal partenariato e ha dato spazio alle neonate associazioni Keep Art e Senza Con Fine per presentarsi al pubblico e raccontare l'esperienza maturata e gli obiettivi futuri.

L'Associazione Senza Con Fine, al termine del convegno, ha potuto infatti mettere in scena, nell'atrio del Palazzo Butera, un toccante monologo tratto dal loro spettacolo teatrale, intitolato "Radici". **D. D. B.**



**Istituto Regionale Siciliano  
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.320744 - MAIL: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it)

**Sportelli di intermediazione al lavoro  
attivi a Palermo, Cefalù (Pa)  
e Petralia Soprana (Pa)**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



## SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nuove proposte di lavoro dal portale europeo della mobilità professionale

**Bacheca lavoro**

## Direttore di produzione a Bassano del Grappa

**GRAFICO, IMPIEGATO AMMINISTRATIVO, BARISTA, OPERATORE C.E.D., ECC...**



### ADDETTO RICEVIMENTO MERCI - 2 posti -

Openjobmetis agenzia per il lavoro di Padova cerca per azienda cliente del settore condizionamento e refrigerazione: magazzinieri si ricercano candidati con almeno due anni di esperienza nel ruolo, patentino del muletto, dimestichezza nell'uso del muletto frontale e disponibilità; a lavorare o con orario giornata o su due turni. scopo assunzione con inserimento iniziale con agenzia; luogo di lavoro: brugine; orario: giornata o su due turni l'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al d. lgs. 198/2006.; il titolare, openjobmetis s.p.a. - agenzia per il lavoro sede legale in via generale g. fara, n. 35, 20124 milano, la informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà; mediante strumenti manuali, informatici e telematici. si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati particolari e/o sensibili. i dati saranno trattati dal personale di openjobmetis e potranno essere comunicati, con profilo anonimo, agli utilizzatori, interessati ad avvalersi della sua attività; lavorativa. i dati non saranno diffusi. per conoscere le modalità; di esercizio dei diritti che le sono conferiti ed avere ulteriori informazioni consulti la privacy policy a: <http://www.openjobmetis.it/it/policy-privacy>; autorizzazione ministeriale: aut. prot. n. 1111-sg del 26/11/2004  
Categoria: addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci. Id offerta di lavoro: 323157

### GRAFICO - 1 posto -

Datore di lavoro: ifoa management s.r.l. ([info@ifoa.com](mailto:info@ifoa.com)) ricerca per azienda del settore meccanico assistente comunicazione - grafico/a; il/la tirocinante, in affiancamento a personale esperto, apprenderà; le mansioni inerenti la manualistica e la costruzione/manutenzione di siti web. requisiti: preferibile diploma tecnico ad indirizzo grafico; conoscenza del pacchetto office; conoscenza di photoshop e illustrator; conoscenza di software tecnici: autocad, inventor, acrobat; conoscenza della lingua inglese. completano il profilo: doti comunicative, capacità; di lavorare in gruppo e problem-solving. l'inserimento avverrà; tramite tirocinio formativo di 6 mesi con orario full-time; è previsto un rimborso spese mensile. sede del tirocinio: formigine (mo). tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323154

### SVILUPPATORE SOFTWARE - 1 posto -

Datore di lavoro: westhouse italia s.r.l. - agenzia pesaro ([l.pedinotti@westhouse.it](mailto:l.pedinotti@westhouse.it)) categoria: agronomi, forestali e ittologi la risorsa sarà; inserita nel team mes; si occuperà; di sviluppo in ambito industry/manufacturing; curerà; la parte di frontend  
tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323152

### ASSEMBLATORE - 5 posti -

Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche - 5 impieghi  
datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - padova ([padova@openjob.it](mailto:padova@openjob.it)) openjobmetis agenzia per il lavoro di padova cerca per azienda cliente del settore condizionamento e refrigerazione.; elettricisti/cablatori si ricercano dei candidati con esperienza di almeno un anno nell'ambito elettrico maturato di preferenza in contesto industriale non esperienza di cantiere. il lavoro consiste nel cablaggio, collaudo, test e sostituzione di componenti di macchinari come chiller, banchi frigo. inserimento atempo determinato inizialmente con agenzia con possibilità; di assunzione diretta; luogo di lavoro: conselve; orario: richiesta disponibilità; a lavorare su due turni o con orario giornata l'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al d. lgs. 198/2006.; il titolare, openjobmetis s.p.a. - agenzia per il lavoro sede legale in via generale g. fara, n. 35, 20124 milano, la informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà; mediante strumenti manuali, informatici e telematici. si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati particolari e/o sensibili. i dati saranno trattati dal personale di openjobmetis e potranno essere comunicati, con profilo anonimo, agli utilizzatori, interessati ad avvalersi della sua attività; lavorativa. i dati non saranno diffusi. per conoscere le modalità; di esercizio dei diritti che le sono conferiti ed avere ulteriori informazioni consulti la privacy policy all'indirizzo <http://www.openjobmetis.it/it/policy-privacy>; autorizzazione ministeriale: aut. prot. n. 1111-sg del 26/11/2004  
tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323158

### DIRETTORE DI PRODUZIONE - 1 posto -

Datore di lavoro: monterastv & associati s.a.s. ([info@monterastv.it](mailto:info@monterastv.it)) job description; per importante azienda veneta, presente a livello europeo nella produzione di general packaging per i settori alimentare e cosmetico, stiamo ricercando il resp.le stabilimento che avrà il compito di coordinare tutte le attività relative allo stabilimento in ottica di ottimizzazione dei processi produttivi, logistici e delle risorse umane coinvolte, allo scopo di incrementare produttività e qualità questo attraverso l'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento dei processi e degli impianti. in particolare: - assicura la funzionalità; delle attività; produttive, controllandone le prestazioni in termini di efficienza ed efficacia - promuove azioni di miglioramento continuo al fine di aumentare la produttività, la saturazione degli impianti ed il rendimento dell'impiego di manodopera - sovrintende alla programmazione della produzione per migliorare ed ottimizzare il rendimento degli impianti - assicura il rispetto dei piani di produzione in termini di quantità; qualità; tempi e costi; assicura lo sviluppo dei nuovi prodotti verificando i criteri di industrializzazione; coadiuva la direzione generale nella gestione dei rapporti sindacali; assicura una continua azione di controllo sui costi effettivi di produzione rispetto a quanto previsto in sede di budget; propone progetti di investimenti legati a piani di sviluppo supportati da valutazioni economiche, ne segue la realizzazione secondo i tempi e i costi pianificati e ne documenta i benefici; cura lo sviluppo organizzativo delle attività; di manutenzione, assicurando l'efficienza degli impianti nei limiti di costo assegnati dal budget; è responsabile in materia di sicurezza; promuove la diffusione e la conoscenza delle norme controllandone l'applicazione pensiamo ad una persona laureata in ingegneria (o equivalenti), con ottima conoscenza delle logiche lean, con una esperienza pluriennale in ruolo analogo o resp.le produzione. costituirà; titolo preferenziale la provenienza dal settore o da settori collaterali. ; capacità; organizzative e gestionali, unite a leadership ed orientamento al risultato completano il profilo. La sede di lavoro è a sud di Bassano del Grappa. Per accedere alla selezione, inviare curriculum: [selezione@monterastv.it](mailto:selezione@monterastv.it) citare il rif. 0734.  
tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323151

**ADDETTO UFFICIO ACQUISTI**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - montichiari - openjobmetis spa (montichiari@openjob.it) ricerca sales e customer care (gestione pre e post vendita) e segreteria direzionale per azienda cliente attiva nella produzione di macchinari per la lavorazione di materie plastiche, con sede in zona Mazzano (bs). la risorsa ideale sarà in possesso dei seguenti requisiti: ottime capacità; relazionali; spiccato orientamento alla risoluzione problemi; adattabilità al cambiamento; autocontrollo; orientamento al cliente; conoscenza di una lingua europea inglese/francese di livello medio alto; preferibile esperienza pregressa nel settore della costruzione degli stampi per la plastica (di medie/grandi dimensioni), settore per la lavorazione delle materie plastiche; si valutano anche figure junior. Previsto inoltre affiancamento alle attività di direzione commerciale. Il ruolo richiede predisposizione all'apprendimento tecnico nel settore di riferimento unite a forti doti commerciali. la risorsa svolgerà; le seguenti attività redigere offerte commerciali individuali e per conto della direzione monitoraggio dei processi aziendali di gestione offerte e ordinativi in corso, per conto della direzione disponibilità ad affiancamento incontri commerciali con clienti e agenti gestione dei clienti consolidati e prospect e agenti; attuare la politica commerciale, seguendo le linee guida dell'azienda e sviluppare i key customers; supportare i clienti nell'individuazione delle soluzioni idonee alle loro esigenze; gestione dei paesi/aree di propria responsabilità.

tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323140

**IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - montichiari - openjobmetis spa agenzia per il lavoro (montichiari@openjob.it) ricerca addetto/ addetta amministrazione e finanza/contabilità, per azienda cliente attiva nella produzione di

macchinari per la lavorazione di materie plastiche, con sede in zona mazzano (bs); l'addetta amministrazione e finanza/contabilità sarà in possesso dei seguenti requisiti: esperienza pregressa in industrie con produzione per commessa di macchinari preferibilmente provenienza da settore di produzione di macchinari per stampaggio plastico; possesso di laurea in economia e commercio, con approfondimento di materie finanziarie e contabili. la risorsa ideale si occuperà; delle seguenti attività, tesoreria; controllo contabilità; generale, clienti, fornitori; coordinamento aspetti fiscali; predisposizione budgeting, forecasting, reporting; comprensione business, per analisi finanziarie, gestionali, per miglioramento performance; elaborazione bilancio civilistico, in autonomia o in collaborazione studio esterno. la ricerca è a scopo assunzione diretta; la risorsa inserita avrà; possibilità; concrete di crescita, con obiettivo di carriera come responsabile dell'ufficio finanza e contabilità. livello di istruzione richiesto: istruzione terziaria a ciclo breve

tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323128

**MONTATORE DI MOTORI**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - montichiari - (montichiari@openjob.it) addetto/addetta assistenza tecnica motori elettrici; openjobmetis spa filiale di montichiari (bs) ricerca un addetto/a assistenza tecnica motori elettrici per azienda cliente con sede in zona Bedizole (bs). il candidato ideale sarà; in possesso dei seguenti requisiti: diplomato in materie tecniche; buone conoscenze di elettrotecnica e meccanica; pregressa esperienza, anche breve, nella mansione; preferibile conoscenza, anche basilica, di elettronica; abilità nell'impiego dei normali strumenti di misura (in particolare per le grandezze elettriche).

tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323144

**BARISTA**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: certform società cooperativa (direzione@certform.it) addetto alla preparazione di bevande e servizio ai tavoli

livello di istruzione richiesto: primaria  
tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323129

**COMMESSO DI NEGOZIO**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - taranto - openjobmetis spa agenzia per il lavoro - (taranto@openjob.it) tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323123

**OPERATORE C.E.D.**  
- 3 posti -

Categoria: supervisori minerari gcasillo (gcasillo@live.it) addetto elaborazioni buste paga

livello di istruzione richiesto: istruzione secondaria superiore. patente di guida: b  
tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323108

**ADDETTO ALLA FATTURAZIONE**  
- 1 posto -

Datore di lavoro: openjobmetis s.p.a. agenzia per il lavoro - montichiari (montichiari@openjob.it) ricerca addetto - addetta fatturazione per l'area gestione clienti per sostituzione maternità; per azienda nelle vicinanze di Lonato del Garda; richiesta esperienza amministrativa in attività; di contabilità; generale e registrazione/emissione fatture, gestione fatturazione elettronica ed ottima conoscenza del pacchetto office, in particolare excel (formule, tabelle pivot...); disponibilità; immediata

tipo di posizione: temporaneo  
tipo di contratto: tempo pieno  
id offerta di lavoro: 323142

## La CAMST Ristorazione ricerca diverse figure professionali

La Camst, da oltre 70 anni impresa leader nella ristorazione italiana, è alla ricerca delle seguenti figure professionali:

**OPERATORI RISTORAZIONE ROMA SETTORE SCOLASTICO** - ID richiesta 3460 - Data pubblicazione 30/04/2019 - Roma - Operaio/a - A5 Personale Generico Ristorazione - TEMPO DETERMINATO - Part-time

**IMPIEGATO/A ADDETTO/A CENTRALINO/RECEPTION** - ID richiesta 3462 - Data pubblicazione 30/04/2019 - Bologna - Impiegato/a - E1 Segreteria / Reception TEMPO INDETERMINATO - Part-time

**OPERATORI DELLA RISTORAZIONE PALAZZO MASSIMO ROMA** - ID richiesta 3461 - Data pubblicazione 30/04/2019 - Roma - Operaio/a - A5 Personale Generico Ristorazione - TEMPO DETERMINATO - Part-time

**ANALISTA SAP** - ID richiesta 3459 - Data pubblicazione 29/04/2019 - Bologna - Impiegato/a - F3 Controllo di Gestione TEMPO INDETERMINATO - Full-time

**CUOCO PER CENTRO PRODUZIONE PASTI ZONA TRIESTE** - ID richiesta 3458 - Data pubblicazione 29/04/2019 - Trieste - Operaio/a -

A2 Cucina (chef, cuoco, aiuto cuoco) TEMPO DETERMINATO - Full-time

**CUOCO CUCINA CENTRALIZZATA VERONA** - ID richiesta 3454 - Data pubblicazione 19/04/2019 - Verona - Operaio/a - A2 Cucina (chef, cuoco, aiuto cuoco) TEMPO DETERMINATO - Full-time

**CUOCO CUCINA CENTRALIZZATA PADOVA** - ID richiesta 3453 - Data pubblicazione 19/04/2019 - Padova - Operaio/a - A2 Cucina (chef, cuoco, aiuto cuoco) TEMPO DETERMINATO - Full-time

**OPERATORI RISTORAZIONE ROMA SETTORE SCOLASTICO** - ID richiesta 3452 - Data pubblicazione 19/04/2019 - Roma - Operaio/a - A5 Personale Generico Ristorazione-TEMPO DETERMINATO - Part-time

**HR INFORMATION SYSTEMS SPECIALIST 2019** - ID richiesta 3451 - Data pubblicazione 16/04/2019 - Bologna - Impiegato/a - N1 Risorse Umane (Organizzazione, Formaz. - TEMPO INDETERMINATO - Full-time

**IMPIEGATO/O AMMINISTRATIVO DIVISIONE TECH** - ID richiesta 3450 - Data pubblicazione 15/04/2019-Parma - Impiegato/a F1 Ammini-

strazione (clienti, fornitori-TEMPO INDETERMINATO - Full-time

**CUOCO/A RISTORAZIONE COLLETTIVA LECCO** - ID richiesta 3439 - Data pubblicazione 15/04/2019 - Lecco - Operaio/a - A2 Cucina (chef, cuoco, aiuto cuoco) TEMPO DETERMINATO - Full-time

**OPERATORI DELLA RISTORAZIONE MILANO** - ID richiesta 3437 - Data pubblicazione 15/04/2019 - Milano - Operaio/a - C1 Operai Generici altri settori -TEMPO DETERMINATO - Part-time

**OPERATORI DELLA RISTORAZIONE LECCO** - ID richiesta 3438 - Data pubblicazione 15/04/2019 - Lecco - Operaio/a - C1 Operai Generici altri settori - TEMPO DETERMINATO - Part-time

**TECNICO QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE AREA ROMAGNA**- ID richiesta 3435 - Data pubblicazione 09/04/2019 - Ravenna - Impiegato/a - I2 Assicurazione Qualità -Tecnologi Alim - TEMPO DETERMINATO - Full-time

**CUOCO LOCALE UDINE CENTRO**-ID richiesta 3433 - Data pubblicazione 08/04/2019 - Udine - Operaio/a - A2 Cucina (chef, cuoco, aiuto cuoco) - 1-2 - TEMPO DETERMINATO - Full-time

Per incentivare l'alta formazione di giovani di età compresa tra i 18 e i 36 anni residenti in Sicilia

## Programma Operativo della Regione Siciliana: al via a giugno il progetto "GIOVANI 4.0"



**PALERMO** - Con il Decreto n. 1428 del 18 aprile 2019 la Regione Siciliana, Assessorato alla Formazione Professionale, ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico n. 27, denominato anche "Progetto Giovani 4.0", finanziato a valere sul Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Il Progetto Giovani 4.0 prevede l'erogazione di un contributo fino a 10.000 € per sostenere e incentivare i destinatari, ovvero giovani di età compresa tra i 18 e i 36 anni di residenti in Sicilia, a sostenere dei percorsi di master universitari e corsi di perfezionamento; oppure nel conseguimento di certificazioni linguistiche; o, infine, nell'ottenimento di licenze, patenti e brevetti. Infatti, il Progetto si pone l'obiettivo di accrescere le competenze dei giovani nel campo dell'alta formazione post laurea per agevolare il loro confronto con le richieste provenienti

dal moderno mondo del lavoro, che sempre più spesso richiede conoscenze specialistiche e padronanza delle lingue straniere. L'Avviso pubblico n. 27 prevede l'erogazione di voucher destinati a tre diverse attività formative, cui corrispondono altrettante sezioni: La sezione A riguarda il rilascio di voucher per corsi di perfezionamento post-laurea, o master di I e II livello, in Italia e all'estero. Lo stanziamento per tali attività ammonta a € 7.500 utili ad usufruire la formazione in Italia, oppure a € 10.000 per la formazione all'estero. La sezione B dell'Avviso prevede dei voucher per il conseguimento di una certificazione di lingua straniera, tra cui inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese. I voucher in questo caso potranno avere un valore di € 1.800 per le lingue europee e di € 2.800 per la lingua cinese e il russo. Lo stanziamento complessivo ammonta a € 1.200.000. La sezione C, infine, incentiva l'acquisizione di licenze, patenti e brevetti attraverso la partecipazione a corsi che rilasciano una certificazione riconosciuta a livello internazionale o ministeriale o da accordi Stato-Regione. A tal fine vengono stanziati 2.000.000 di euro, suddivisi in voucher dal valore massimo di 5.000 euro. Le domande per l'erogazione dei voucher potranno essere presentate all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale secondo le seguenti finestre temporali, suddivise in base alla Sezione di interesse: nel caso della Sezione A - Voucher per la parteci-

pazione a Master di I e II livello e corsi di perfezionamento post-lauream: la 1a Finestra va dalle ore 8.00 del 29 aprile 2019 fino alle ore 14.00 del 14 giugno 2019; la 2a Finestra - dalle ore 8.00 del 2 settembre 2019 fino alle ore 14.00 del 18 ottobre 2019; per la Sezione B - Voucher per il conseguimento di una certificazione internazionale di lingua estera: la 1a Finestra decorre dalle ore 8.00 del 29 aprile 2019 fino alle ore 14.00 del 14 giugno 2019; la 2a Finestra, invece, dalle ore 8.00 del 2 settembre 2019 fino alle ore 14.00 del 18 ottobre 2019; infine, la 3a Finestra va dalle ore 8.00 del 1° aprile 2020 fino alle ore 14.00 del 15 maggio 2020. Per la Sezione C - Voucher per il conseguimento di licenze-patenti-brevetti, gli interessati avranno a disposizione: la 1ª Finestra, che va dalle ore 8 del 29 aprile fino alle ore 14 del 14 giugno; la 2ª Finestra dalle ore 8 del 2 settembre fino alle ore 14 del 18 ottobre; la 3ª Finestra che, infine, va dalle ore 8 del 1° aprile del prossimo anno fino alle ore 14 del 15 maggio 2020. La prima scadenza sarà, dunque, quella del prossimo 14 giugno, alle ore 14. Le domande dovranno pervenire tramite PEC personale all'indirizzo [avvisifse1420@legalmail.it](mailto:avvisifse1420@legalmail.it). Tutte le informazioni e la modulistica utili alla presentazione delle Domande sono reperibili sul sito del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nonché sul sito internet [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) alla sezione Bandi e Avvisi.

**Dario DI BARTOLO**

*A disposizione dei giovani 16 milioni di euro per la realizzazione di idee, progetti e iniziative*

## Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile: ecco il bando "Fermenti"

**ROMA** - Presentato con l'accattivante nome di "FERMENTI" (se li conosci, lieviti), il più recente bando del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale mette a disposizione di gruppi di giovani tra i 18 e i 35 anni un finanziamento di 16 milioni di euro per trasformare le loro idee in progetti concreti e iniziative di imprenditorialità giovanile di natura sociale e coesiva. L'obiettivo e il concetto da cui prende spunto il nome del bando è quello di trasformare le "idee" in "valore" per la collettività, proprio come avviene nei processi di fermentazione che, liberando energia, trasformano la materia.

Per accedere al bando è necessario presentare un'idea progettuale in gruppi informali di giovani o con associazioni temporanee di scopo. I gruppi informali sono gruppi composti da almeno tre, e fino a un massimo di cinque, soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Le associazioni Temporanee di Scopo (ATS) sono, invece, composte da soggetti qualificati come enti del Terzo settore. Esse possono essere costituite da un massimo di 3 enti, i cui organi direttivi siano costituiti per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni. Al fine della presentazione dell'idea progettuale, il Dipartimento mette



a disposizione dei giovani uno Sportello di orientamento (email: [fermenti@campanianewsteel.it](mailto:fermenti@campanianewsteel.it), numero verde: 800.300.081) il quale potrà fornire tutte le risposte necessarie in merito alle finalità del bando, ai requisiti necessari e alla compilazione e presentazione delle proposte. E' possibile presentare la domanda di partecipazione, completa degli allegati richiesti (disponibili sul sito internet del Dipartimento) e della proposta progettuale, esclusivamente via PEC all'indirizzo [giovani.serviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovani.serviziocivile@pec.governo.it) entro e non oltre le ore 14 del prossimo 3 giugno.

**D.D.B.**

Tutto il mondo è

BELPAESE

Gli ITALIANI che si sono  
distinti all'estero

Maria Fusco, originaria di Roma, lascia la sua città natale nel settembre 2016, dopo aver ricoperto il ruolo di dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "De Pinedo - Colonna", sito proprio nella Capitale. La meta assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è la capitale degli Stati Uniti, Washington.

Qui, presso l'Ambasciata d'Italia, la professoressa Fusco ha assunto la direzione dell'Ufficio Scuola, che promuove l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole americane, private e statali in collaborazione con due Enti gestori non profit, la "Casa Italiana - Language School" e "The Italian Cultural Society of Washington DC, Inc". Con quasi trent'anni di esperienza nell'insegnamento delle lingue e letterature straniere a tutti i livelli in Italia, la professoressa Fusco ha portato con sé a Washington una visione dell'educazione quale strumento per ispirare negli studenti il cambiamento e l'apertura verso il Mondo. D'altronde, già in passato la professoressa aveva intrapreso una sfida simile, ricoprendo il ruolo di preside a Bucarest, in Romania, presso una scuola aperta a studenti di qualsiasi nazionalità. E inoltre aveva avuto modo di avvicinarsi a realtà socio-culturali straniere e sviluppare attività e metodologie didattiche delle lingue straniere in qualità di Dirigente Scolastico del Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti dell'XIII° Municipio di Roma.

Da una capitale all'altra, attraverso la promozione all'estero della lingua e della cultura del suo amato paese, la prof.ssa Fusco sta riuscendo a fare una differenza significativa: infatti, nonostante il forte calo degli studi in lingua straniera negli Stati Uniti, il numero di studenti di lingua italiana negli ultimi anni invece sta incrementando.

Secondo una relazione circa i "General States of the Italian Language", ovvero gli Stati Generali della Lingua Italiana", presentata dal Ministero degli Affari Esteri al termine del 2018, il numero di studenti universitari che studiano l'italiano negli Stati

Uniti è aumentato da 64.449 nel 2016 a 73.479 nel 2018. Il numero di studenti di lingua italiana a tutti i livelli e gradi di istruzione è aumentato del 14%, ciò nonostante un decremento dei finanziamenti governativi in campo di istruzione internazionale e a discapito degli altri programmi di studio di lingue straniere, tra cui cinese, spagnolo, giapponese e tedesco. Questa positiva tendenza si può spiegare in virtù del fatto che l'Italia si confermi per gli studenti universitari americani la destinazione più popolare tra i paesi esteri dove l'inglese non è lingua madre (fonte: Bureau of Educational and Cultural Affairs).

Grazie alla stretta collaborazione tra l'Ambasciata d'Italia e Eduitalia, un'associazione che comprende 94 scuole e università italiane, negli States si sta portando avanti un programma che finanzia numerosi viaggi di studio in Italia agli studenti, ma

anche agli insegnanti, più meritevoli. Un'opportunità importante per gli studenti americani per vivere un'esperienza in Italia ed entrare in contatto anche con le ricchezze artistiche, architettoniche e la cultura nostrana.

Inoltre, a seguito dell'approvazione dei Memoranda of Understanding (MoU) tra l'Ambasciata d'Italia e le autorità scolastiche statali e provinciali negli Stati Uniti, Maria Fusco è impegnata nell'organizzazione di corsi di formazione per insegnanti di lingua italiana e sostiene la necessità di corsi di italiano in scuole locali. Si tratta di corsi che permettono agli studenti di poter sostenere l'esame "AP Italian Language and Culture" e acquisire un background di lingua e cultura italiana equivalente a un corso di livello universitario. Ciò può, quindi, incentivare a intraprendere un'esperienza di studio in Italia al fine di conse-

## MARIA FUSCO, la professoressa romana che sta contribuendo all'espansione dei programmi di lingua italiana negli Stati Uniti



Washington - La sede dell'Ambasciata italiana

guire una laurea. Le riduzioni di budget per l'insegnamento della lingua straniera negli Stati Uniti riflettono una maggiore riluttanza negli americani ad apprendere una lingua straniera, tuttavia l'esperienza della prof.ssa Fusco negli Stati Uniti mostra come la cultura italiana, la sua lingua, la sua storia, resistano alle sfide del tempo e della globalizzazione.

D.D.B.

## "BOYS DON'T CRY" A Palermo, in mostra le storie dei migranti

I giovani del Centro d'accoglienza Asante si raccontano in foto, fino al 26 maggio. Nata dall'incontro tra 5 giovani ragazzi e la fotografia, la mostra fotografica "Boys don't cry", curata dalla fotografa Ludovica Anzaldi e inaugurata a Palermo venerdì 19 aprile, racconta la vita dei migranti attraverso pochi semplici elementi scenici, effetti personali ma con tanta voglia di superare le barriere linguistiche e culturali.

Ad ospitare la mostra è il Centro Internazionale di Fotografia di Palermo, diretto da Letizia Battaglia - una delle figure più importanti della fotografia contemporanea - all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa.

I giovani fotografi migranti sono, invece, ospiti del centro d'accoglienza Asante di Palermo e "approdano" a questa positiva esperienza dopo aver frequentato un workshop di educazione all'immagine.

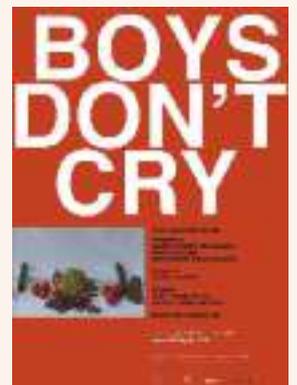
"Boys don't cry" rappresenta l'ennesima apertura da parte della città e delle sue realtà culturali al confronto e all'integrazione, un'iniziativa che coinvolge questi giovani rifugiati di età compresa tra i 17 e il 23 anni, tutti di provenienze diverse e ancora in attesa di permesso, in un quadro di sostegno volto alla loro socializzazione ed espressione completa di se stessi e delle loro storie.

Durante la fase preparatoria della mostra, infatti, i giovani non solo hanno potuto imparare le principali tecniche di ripresa ma anche acquisire una propria prospettiva della città e delle sue peculiarità, nonché di sviluppare uno spirito di gruppo.

Le foto, i video e i disegni dei giovani Hamissa Dembélé, Mory Sangare, Fofana Abdoulaye, Buba Drammeh e Kaita Aboubacar esposte presso il Centro Internazionale di Fotografia sono essenziali e simboliche, ritraggono i giovani stessi e i pochi oggetti personali in loro possesso: un pallone da calcio, delle camice, un paio di scarpe. Il tutto viene "colorato" con frutta e verdura del mercato di Ballarò, ubicato nei pressi del Centro Asante.

La mostra "Boys don't cry" sarà visitabile gratuitamente presso il Centro Internazionale di Fotografia, in via Paolo Gili n.4, fino al 25 maggio 2019.

Dario DI BARTOLO



*Negli ultimi anni il saldo migratorio ha portato a perdite comprese tra le 72 mila e le 77 mila unità*

## Emigrazione italiana in ripresa: saltato nel 2018 il tradizionale equilibrio fra arrivi e partenze. E da centro nord è superiore rispetto a quella del sud

La recente ripresa dell'emigrazione italiana ha suscitato un ampio interesse, anche per la sorpresa di trovarsi di fronte a un fenomeno che si considerava ormai superato e definitivamente archiviato. In questo articolo ne parlano Corrado Bonifazi e Frank Heins nel contesto di Neodemos

Considerando la dinamica migratoria con l'estero degli italiani a partire dal 1980, primo anno in cui è possibile distinguere gli spostamenti in base alla cittadinanza, emerge con chiarezza come il sostanziale equilibrio tra partenze e ritorni si sia interrotto bruscamente con la crisi economica del 2008. È a partire da tale anno che i valori delle cancellazioni di italiani verso l'estero hanno infatti conosciuto un forte e accentuato aumento, che ne ha portato il numero fino alle 120 mila unità del 2018; mentre le iscrizioni solo dal 2015 hanno iniziato a crescere, ma non hanno ancora superato le 50 mila unità. Il risultato è stato una crescita sempre più intensa del saldo migratorio, che ha portato negli ultimi anni a perdite comprese tra le 72 mila e le 77 mila unità. Una situazione che ben riflette la realtà di un paese che già prima della crisi presentava livelli di crescita più bassi dei principali partner economici e che ora fatica a riguadagnare il terreno perduto.

Sulla dinamica più recente che vede un cambiamento di tendenza importante, vale la pena di soffermarsi, considerando alcune caratteristiche del fenomeno.

L'emigrazione italiana degli anni recenti coinvolge soprattutto gli uomini, la cui quota è sempre stata maggioritaria. Interessa per circa la metà persone tra i 20 e i 39 anni, per una cifra compresa tra un quarto e un quinto quelle tra 40 e 64 anni, per un quinto chi è al di sotto di vent'anni e per il resto anziani sopra i 65. I dati per titolo di studio mostrano un quadro più articolato di quanto non emerga

generalmente: tra gli italiani cancellati per l'estero di età compresa tra 25 e 64 anni le quote per titolo di studio sono infatti sostanzialmente equivalenti. Negli ultimi anni, poco più di un terzo ha al massimo la scuola media o è diplomato, mentre i laureati, su cui si appunta prevalentemente l'interesse dei mass-media, si attestano tra il 31 e il 32%. Poco meno del 70% di questi nuovi emigranti proviene da una regione del Centro-Nord e una percentuale arrivata nel biennio 2016-2017 a superare il 75% del totale, si è diretta in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA, con preferenze per Germania, Regno Unito, Svizzera e Francia.

I dati disponibili mostrano, quindi, un quadro ricco di novità e più articolato di quanto non appaia solitamente e, soprattutto, evidenziano una sostanziale stabilità delle caratteristiche del fenomeno nei dieci anni considerati. La



quota di persone nella parte alta dell'età lavorativa è tutt'altro che trascurabile, come è rilevante la presenza di persone con basso titolo di studio e di diplomati.

Il fenomeno ha origine soprattutto nel Centro-Nord, con una inversione di tendenza radicale rispetto alla nostra tradizione migratoria, ed appare strettamente legato agli scambi con i partner

europei. E anche un fenomeno che riflette la nuova realtà dell'Italia come paese d'immigrazione, visto che nel 2017 di questi emigranti quasi 33 mila sono nati all'estero e secondo l'ISTAT si è in presenza prevalentemente di naturalizzati che ritornano nel paese d'origine o vanno in un altro stato.

(ITL/ITNET)

### **Economia italiana, accordo tra Italia e Cina**

## La "Nuova via della seta", commercio elettronico e startup al centro del memorandum d'intesa



**ROMA** - Nonostante dubbi e polemiche l'Italia dice sì alla "Nuova via della seta". E lo fa grazie alla firma, avvenuta a Villa Madama, con il presidente cinese Xi Jinping, del memorandum d'intesa tra Italia e Cina sul commercio elettronico e le startup. Da parte italiana il testo è stato firmato dal vicepremier e ministro per lo Sviluppo economico, Luigi Di Maio.

Con la firma del memorandum il nostro Paese entra a far parte del grande progetto cinese della "Nuova via della seta" ossia Belt & Road Initiative (BRI) che ha come obiettivo riproporre una versione moderna ed aggiornata della via della seta, l'antica rotta dei mercanti verso l'Oriente. Stavolta cambiano i connotati che non risultano squisitamente geografici ma che vogliono essere un mezzo di comunicazione e cooperazione tra l'Occidente e la Cina.

Il progetto cinese, nato nel 2013, ha come obiettivo la ridefinizione del sistema di rapporti economici e politici a livello globale. Per far questo è prevista la creazione di due corridoi (uno marittimo e uno terrestre). In questa rete, fatta di collegamenti infrastrutturali, commerciali e di investimento, il perno centrale, tra Europa, Africa Orientale e Estremo Oriente, sarebbe proprio la Cina.

Per la costruzione degli snodi nevralgici sono stati stanziati già oltre 100 miliardi. L'asse principale è appunto, l'antica "Via della seta" che collega la Cina all'Asia centrale e meridionale e si spinge verso l'Europa. L'altro asse sarà la "Nuova via della seta marittima", che collega la Cina alle nazioni del sudest asiatico, ai paesi del Golfo, al Nord Africa e all'Europa. Per completare il quadro, altri sei corridoi economici sono stati individuati. Tra i porti europei appetibili per Pechino ci sono, in primis, Valencia e Rotterdam nonché Trieste e Genova. Trieste in particolar modo sarebbe una strada aperta sui Balcani e sulla Mitteleuropa. (ITL/ITNET)



In programma dal 23 al 26 maggio in tutti i Paesi dell'U.E.

## Elezioni dei membri del Parlamento europeo

In occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, che si svolgeranno in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea nel periodo compreso tra giovedì 23 e domenica 26 maggio 2019, i cittadini italiani residenti nei Paesi UE possono scegliere di votare per i rappresentanti del Paese dove risiedono oppure, in alternativa, per i rappresentanti italiani.

Anche coloro che si trovano temporaneamente in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro, nonché i familiari conviventi, possono votare per i rappresentanti italiani presentando entro il 7 marzo 2019, per il tramite dell'Ufficio consolare di riferimento, apposita domanda diretta al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti. I cittadini italiani che invece sono permanentemente residenti in un Paese UE e iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e che non hanno optato per il voto a favore dei candidati locali saranno ammessi al voto per i candidati italiani senza necessità di presentare alcuna dichiarazione.

Gli elettori italiani residenti o temporaneamente presenti in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro possono votare per i rappresentanti italiani presso le sezioni elettorali istituite dalle Ambasciate e dai Consolati.

Chi rientra nelle categorie di cui sopra riceverà a casa, da parte del Ministero dell'Interno italiano, il certificato elettorale con l'indicazione della sezione presso la quale votare, della data e dell'orario delle vota-

zioni. In caso di mancata ricezione potrà contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la propria posizione ed eventualmente richiedere il certificato sostitutivo.

Coloro che invece desiderano votare in Italia pur essendo residenti in un Paese membro dell'Unione Europea devono presentare richiesta, entro il giorno precedente le elezioni in Italia, al Sindaco del Comune italiano nelle cui liste elettorali sono iscritti.

È penalmente sanzionato il doppio voto:

- chi vota per i candidati al Parlamento Europeo per il Paese di residenza non potrà votare anche per quelli italiani, e viceversa;
- chi vota per i candidati italiani presso le sezioni elettorali istituite all'estero dagli Uffici diplomatico-consolari non potrà farlo anche presso le sezioni elettorali in Italia, e viceversa.

Nessuno può votare più di una volta nel corso delle stesse elezioni: gli elettori in possesso di più cittadinanze di Paesi membri dell'Unione Europea possono esercitare il loro diritto di voto per i candidati di uno solo degli Stati di cui sono cittadini.

I cittadini italiani residenti nei Paesi non membri dell'Unione Europea possono votare per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo presso il Comune di iscrizione elettorale in Italia. A tal fine, entro il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, riceveranno dal Ministero dell'Interno apposita cartolina avviso.

### Marco Luciani e Marcelo Carrara ospiti di Radio Cammarata



Il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, e il direttore Marco Luciani (a destra nella foto), nel giorno di Pasquetta, hanno ricevuto la visita a Cefalù di Marcelo Carrara (al centro), leader dei giovani italiani dell'America Latina, componente del CGIE e Consigliere Comunale di Mar del Plata, dopo aver realizzato tante iniziative e presentato, con l'Istituto Santi, la mostra del percorso arabo-normanno di Cefalù, Palermo e Monreale, poi riconosciuto dall'Unesco, anche in Argentina e a Mar del Plata. Marco Luciani e Marcelo Carrara, dopo aver visitato il Duomo di Cefalù, sono stati intervistati da Carlo Antonio Biondo (a sinistra) negli studi della storica Radio Cammarata di Cefalù. L'intervista è visionabile sul sito "Federico Cammarata TV".

### VIAGGIARE SICURI

Dalla Farnesina:  
Prima di partire  
informati e informaci

"Per vacanze sicure informatevi ed informateci": gli strumenti multimediali consentono di informarsi sulle situazioni di potenziale rischio nelle mete scelte per la vacanza e di ricevere notizie, anche tramite sms sui propri telefonini, su situazioni di pericolo come un rischio meteorologico, un'insurrezione, o un'emergenza sanitaria.

La sensibilità degli italiani su questo versante è in crescita, come dimostrano gli oltre cinquecentomila iscritti nei due siti, e l'Unità di Crisi lavora all'evoluzione continua sul fronte tecnologico per garantire sempre più elevati standard di sicurezza, come un planisfero digitale per avere una mappa che individui le situazioni pericolose in tempo reale. Il servizio è disponibile anche su Teletext. A Viaggiare Sicuri si può accedere anche dal sito [www.vivifacile.gov.it](http://www.vivifacile.gov.it) del Ministero della Pubblica Amministrazione.

### ANNO LEONARDIANO

Leonardo da Vinci,  
Opera Omnia  
ad Addis Abeba

È rimasta aperta fino al 12 aprile scorso, presso il Museo Etnografico di Addis Abeba, la mostra intitolata "Leonardo Opera Omnia" organizzata dal locale Istituto Italiano di Cultura, in collaborazioni del MAECI e di Rai Com. Nell'occasione sono state presentate 17 perfette riproduzioni ad altissima definizione dell'intero corpus pittorico di Leonardo da Vinci. La mostra, organizzata nell'ambito del 500° anniversario della morte del genio del Rinascimento e del programma "Italia, Culture, Africa", ha ottenuto un grande successo di pubblico, rimasto abbagliato dalla bellezza delle opere.

Inaugurata alla presenza del direttore del museo, Ahmed Zakarias, dell'addetto reggente dell'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba, Francesca Amendola, e di Luca Gismondi il quale ha anche allestito la mostra, è stata inoltre l'occasione per svolgere varie attività con gli allievi delle scuole ed in particolare di quella italiana di Addis Abeba.

# IMMIGRAZIONE

## L'UNHCR chiede con urgenza il rilascio e l'evacuazione dei rifugiati detenuti bloccati dal fuoco incrociato

Alla luce del drastico peggioramento delle condizioni di sicurezza nella capitale libica Tripoli, l'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, venerdì scorso ha chiesto con urgenza il rilascio immediato di rifugiati e migranti dai luoghi di detenzione. Molti di questi Centri si trovano in aree teatro di scontri continui. In seguito all'inasprirsi del conflitto in Libia all'inizio di aprile, oltre 9.500 persone sono state costrette alla fuga. Tuttavia, si stima che siano oltre 1.500 i rifugiati e i migranti bloccati in Centri di detenzione che si trovano in aree interessate dalle ostilità.

"Queste persone sono in una situazione di grande vulnerabilità e pericolo. Sono fuggite da conflitti o persecuzioni nei propri Paesi solo per ritrovarsi intrappolate in nuovi scontri", ha dichiarato Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

"I rischi per le loro vite crescono ora dopo ora. È necessario metterli in salvo con urgenza. Per intenderci, è una questione di vita o di morte".

Fra i Centri di detenzione che si trovano in prossimità degli scontri vi sono quelli di Ain Zara, Qasr Bin Ghasheer e Abu Sleim, tutti a sud di Tripoli.

Nei giorni scorsi, l'UNHCR ha cercato di assicurare il trasferimento di rifugiati detenuti vulnerabili da tali Centri a luoghi più sicuri, fra i quali il Centro di raccolta e partenza (Gathering and Departure Facility/GDF) gestito dall'UNHCR, nel centro di Tripoli.

Venerdì 12 aprile, l'UNHCR aveva potuto effettuare il trasferimento di soli 150 rifugiati vulnerabili dal Centro di detenzione di Ain Zara al GDF.

Gli sforzi profusi dall'UNHCR per assicurare ulteriori trasferimenti di rifugiati vulnerabili da altri Centri di detenzione sono stati ostacolati dall'impossibilità di accedervi e da problemi di sicurezza.

## "POLVERIERA LIBIA"



Gli scontri stanno ostacolando gli spostamenti mentre l'instabilità delle condizioni di sicurezza comporta sia la difficoltà di accedere alle strutture interessate dal conflitto per mettere in salvo i rifugiati, sia quella di organizzarne il trasferimento in aree più sicure. Quale ultima misura salva-vita, non avendo ottenuto il rilascio dei detenuti, l'UNHCR, insieme ai propri partner, giovedì scorso ha tentato di ricollocare tutti i 728 rifugiati e migranti detenuti nella struttura di Qasr Bin Ghasheer al Centro di detenzione di Zintan, lontano dal conflitto.

Nonostante il Centro di Zintan non sia assolutamente adeguato, si trova in un'area più sicura ed è accessibile da Qasr Bin Ghasheer. International Medical Corps (IMC), partner medico dell'UNHCR, gestisce inoltre una clinica sul posto che permette di assistere in tempi rapidi rifugiati e migranti.

Tuttavia, rifugiati e migranti hanno rifiutato di essere trasferiti chiedendo invece di essere evacuati al di fuori della Libia. Attualmente, le possibilità di evacuazione dalla Libia sono estremamente ridotte.

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati rivolge un appello alla comunità internazionale affinché solleciti tutte le parti coinvolte nel conflitto a conformarsi agli obblighi di diritto internazionale e sostenga le misure necessarie a porre fine alla detenzione, promuovendo, allo stesso tempo, soluzioni per la popolazione vittima del conflitto in Libia, fra le quali corridoi umanitari per evacuare i più vulnerabili fuori dal Paese.

Le condizioni attuali in Libia continuano a evidenziare che il Paese rappresenta un luogo pericoloso per rifugiati e migranti e che quanti fra essi sono soccorsi e intercettati in mare non devono esservi ricondotti. L'UNHCR ha chiesto ripetutamente che si metta fine alla detenzione di rifugiati e migranti.

## MOZAMBICO Atterrato a Maputo il primo volo UNHCR con aiuti umanitari per garantire assistenza alle popolazioni colpite dal ciclone Idai

Un aereo con un carico di beni di prima necessità messo a disposizione dall'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, è atterrato a Maputo, la capitale del Mozambico, per garantire assistenza alla popolazione colpita dal ciclone Idai.

Il ponte aereo è il primo dei tre previsti per assicurare aiuti a circa 30.000 persone in Mozambico, Zimbabwe e Malawi.

Gli aiuti forniti dall'UNHCR provengono dalle scorte globali stoccate nei magazzini di Dubai e includono tende per famiglie, teloni impermeabili, materassi, coperte, zanzariere, lampade solari, set da cucina, taniche e altri beni di prima necessità. "I sopravvissuti a questo disastro naturale di proporzioni devastanti necessitano urgente-

mente di sostegno da parte di tutta la comunità internazionale", ha dichiarato Valentin Tapsoba, Direttore dell'Ufficio Regionale UNHCR per l'Africa meridionale, recatosi personalmente sul posto da Pretoria per supervisionare le operazioni di soccorso. "Il nostro contributo rappresenta sia un gesto di solidarietà sia un ringraziamento a tutti coloro che hanno accolto generosamente i rifugiati e condiviso con loro i propri beni. Siamo qui per ricordare loro che non sono soli in questo momento di estremo bisogno". In Mozambico le scorte dell'UNHCR saranno immediatamente trasferite a Beira, una delle località colpite più duramente dalla furia del ciclone, in cui migliaia di persone hanno perso le proprie case e i propri beni. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di altri due voli, uno in Zimbabwe e uno in Malawi. Inoltre, le squadre d'emergenza dell'UNHCR hanno cominciato ad arrivare e ad essere dispiegate in tutti e tre i Paesi colpiti, tanto per assicurare una risposta adeguata quanto per assumere le proprie funzioni di coordinamento inter-agenzie per proteggere le persone vulnerabili che devono far fronte alle conseguenze del disastro, fra le quali i rifugiati.

Il ciclone tropicale Idai si è abbattuto nella notte fra il 14 e il 15 marzo scorsi sull'area di Beira City, nel Mozambico centrale. Secondo le stime iniziali vi sarebbero 447 vittime, 1.500 feriti e danni considerevoli alle infrastrutture a Beira e in tutta l'area circostante.

# IMMIGRAZIONE

## Ricollocamento interno, con il Programma brasiliano 5.000 venezuelani trovano una casa

Oltre 5.000 venezuelani sono stati ricollocati dallo Stato settentrionale di Roraima, in Brasile, in altri 17 Stati all'interno del Paese, grazie a un innovativo programma di ricollocamento interno sostenuto dall'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, oltre che dalla società civile e da altre agenzie delle Nazioni Unite, quali OIM, UNFPA e UNDP.

Secondo i dati ufficiali, il Brasile ha accolto oltre 200.000 venezuelani a partire dal 2017. Di questi, circa 85.000 hanno presentato domanda di asilo, mentre permessi di soggiorno temporaneo sono stati concessi a circa 40.000 persone. I venezuelani sono fuggiti da iperinflazione, carenza di beni di sostentamento e instabilità politica cercando rifugio in Brasile, per la maggior parte attraversando il confine di terra. I voli mirano a ridurre il flusso di persone nelle regioni di frontiera, dove molti venezuelani hanno vissuto per strada e in ostelli, con opportunità limitate. Mercoledì 13 marzo, un volo

dell'Aeronautica Brasiliana (FAB) è decollato da Boa Vista (la capitale dello Stato di Roraima, a circa 200 km dal confine col Venezuela) con a bordo 225 venezuelani. Rifugiati e migranti hanno scelto di andare in 13 diverse città brasiliane e il trasporto aereo è stato organizzato di conseguenza. Altri voli sono in programma nelle prossime settimane.

Il programma di ricollocamento volontario è iniziato ad aprile 2018 e ora coinvolge 50 diverse città in tutto il Brasile: è stato ideato per ridurre la pressione sulle comunità di accoglienza nelle regioni settentrionali del Brasile, dove rifugiati e migranti hanno continuato ad arrivare dal Venezuela, costretti a fuggire dal proprio Paese a causa delle difficoltà socio-economiche, delle violazioni dei diritti umani e della situazione politica.

L'UNHCR gioca un ruolo chiave nell'implementazione e nel coordinamento del programma brasiliano di ricollocamento interno, in particolare



individuando i beneficiari aventi diritto fra i soggiornanti dei campi temporanei di Boa Vista e assicurandosi che le persone posseggano i documenti necessari per viaggiare. Il programma di ricollocamento, realizzato in coordinamento con governo, società civile, partner privati e altre agenzie delle Nazioni Unite conformemente a quanto previsto dal Global Compact sui rifugiati, sta contribuendo a creare nuove opportunità di integrazione a livello locale per rifugiati e migranti venezuelani in altre aree del Brasile. Altre modalità prevedono il ricongiungimento familiare e un programma di opportunità professionali grazie al quale rifugiati e migranti nello Stato di Roraima sono preselezionati da compagnie private per poi essere assunti in altri Stati. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati sta assicurando assistenza ai partecipanti sostenendoli nella copertura degli affitti e delle spese domestiche.

**GIUNTO ALLA  
28ª EDIZIONE**

## Dossier statistico immigrazione IDOS 2018

Giunge alla ventottesima edizione il dossier annuario socio-statistico del Centro Studi e Ricerche IDOS. Il rinomato "Dossier Statistico Immigrazione", in questa edizione per l'anno 2018, si propone ancora una volta come un prezioso strumento per portare all'attenzione degli addetti ai lavori, e non solo, il tema dell'immigrazione e incrementarne la conoscenza e la consapevolezza attraverso il rigore e l'imparzialità dei dati statistici.

Il dossier, anche quest'anno è il prodotto della collaborazione di centinaia di studiosi e ricercatori, ognuno con competenze e prospettive culturali differenti, e del loro impegno volto a raccogliere, interpretare e diffondere quante più informazioni statistiche possibili sull'immigrazione straniera in Italia. E anche quest'anno permane la sinergia, iniziata nel 2013, con l'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Lo "scenario" italiano è, infatti, come sempre il soggetto principe del dossier, ma esso viene contestualizzato anche nel panorama internazionale ed europeo, così da poter prendere in considerazione anche i fenomeni di emigrazione italiana all'estero. Per quanto riguarda in particolare l'immigrazione in Italia, il dossier evidenzia che, al contrario delle "invasioni di migranti" sempre più spesso paventate da certa facile propaganda, il dossier svela come questa preoccupazione non abbia fondamento: il numero degli stranieri che vivono in Italia, infatti, è pressoché stabile intorno ai 5 milioni dal 2013. Alla fine del 2017 gli stranieri residenti in Italia sono 5.144.000, con un incremento rispetto all'anno precedente dell'1,9%. Inoltre, secondo rilevazioni dell'UNHCR e dell'OIM, nel corso del 2018 l'Italia ha accolto circa il 90% in meno di migranti rispetto al 2017, registrando dunque un drastico calo dei flussi.

Il Dossier Statistico Immigrazione, il cui progetto nasce nel 1991, nel corso degli anni ha conosciuto una diffusione sempre più ampia su scala nazionale con presentazioni, durante le quali vengono omaggiate diverse copie del dossier, ed eventi di sensibilizzazione e formazione che vengono promossi in modo continuato in tutte le regioni d'Italia. Gli eventi di prossima realizzazione sono consultabili sul sito internet [www.dossierimmigrazione.it](http://www.dossierimmigrazione.it), dove è anche disponibile il Dossier 2018, nonché archivi storici e schede e infografiche sul sempre più attuale tema dell'immigrazione.

**D. D. B.**



## UNHCR Le domande di asilo dei venezuelani superano quota 400 mila

La crisi in Venezuela sta causando un aumento esponenziale del numero di domande di asilo presentate dai suoi cittadini in tutto il mondo. Dal 2014, sono state presentate oltre 414.000 richieste di asilo, quasi il 60% delle quali (248.000) solo nel 2018.

Due terzi delle domande di asilo presentate dai venezuelani sono state registrate in America Latina e il resto in Nord America e in alcuni paesi europei.

Queste cifre sono fornite dalle autorità nazionali, che sono responsabili della valutazione delle domande di asilo in tutti i paesi della regione e di tutte le questioni relative alla protezione e all'integrazione locale dei rifugiati.

L'UNHCR lavora a stretto contatto con le istituzioni nazionali per migliorare i sistemi di asilo, la registrazione e la documentazione, nonché con le organizzazioni della società civile per fornire assistenza umanitaria e promuovere l'inclusione sociale, culturale ed economica dei rifugiati. Nell'attuale contesto di aumento delle domande di asilo da parte dei cittadini venezuelani nei paesi limitrofi, incluse le domande di ex membri del personale delle forze di sicurezza, l'UNHCR ribadisce la necessità di mantenere il carattere civile e umanitario dell'asilo.

Il numero di richiedenti asilo rappresenta solo una parte dell'ingente flusso di venezuelani in fuga, che è stimato in oltre 3,4 milioni di persone. Oltre ai richiedenti asilo, i paesi dell'America Latina hanno concesso circa 1,3 milioni di permessi di soggiorno e altre forme di status regolare ai venezuelani, che consentono loro l'accesso ai servizi di base tra cui sanità e istruzione e, nella maggior parte dei paesi, il diritto al lavoro.

**UNHCR Italia - Ufficio stampa**



Regione Siciliana



**Istituto Italiano  
Fernando Santi**

Provider E.C.M. AGENAS con  
Identificativo n. 5789

# O.S.S.

## Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO



Photo by photostock

In collaborazione con:



**CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST- ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**Corso aperto anche agli operatori di *altre qualifiche* conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.**

- > **Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4).**
- > **Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti.**
- > **Durata di 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica.**
- > **Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse).**
- > **Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.**

**ISCRIZIONI  
APERTE  
ANNO 2019**

**- INFO E ISCRIZIONI -**

**Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresale Sociale:**

**A Palermo in Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091588719 - Cell. 3334635975**

**Si riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.**

**E-mail: [segreteria@iifs.it](mailto:segreteria@iifs.it) - Web: [www.iifs.it](http://www.iifs.it)**